



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria

Piazza Nosetto 5

6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00

F +41 (0)58 203 10 20

cancelleria@bellinzona.ch

**Alla Commissione della Gestione**

10 aprile 2019

## **Osservazioni preliminari - Mozione no. 19/2018 “Trasporti pubblici e periferia – Servizio pubblico su richiesta” di Isabella Zanini**

Onorevole signor Presidente,  
signore e signori Consiglieri comunali,

con riferimento alla mozione in oggetto, il Municipio formula le seguenti osservazioni.

In sostanza, si lamenta una mancanza di corse del TP serali destinate alle aree più lontane dal centro in particolare in Valle Morobbia (quartieri di Pianezzo e S. Antonio) e sulla collina di Vigana (quartiere di Camorino).

Innanzitutto si ricorda quale premessa, che dopo il grande potenziamento e miglioramento del servizio urbano e regionale nel Bellinzonese della fine del 2014 (con un aumento di corse anche sulla linea della Valle Morobbia, a dispetto dell'ipotesi della Confederazione di non più finanziare la linea perché ritenuta – dalla Confederazione – a basso potenziale d'utenza, e sulla sponda destra tra Monte Carasso, Sementina e Giubiasco), con il cambio d'orario del 9.12.2018 (un anno dopo l'entrata in vigore dell'aggregazione) è entrato in vigore un importante incremento di collegamenti anche per i quartieri a Nord di Bellinzona che permette anche a quei cittadini di essere meglio collegati alla rete di trasporto pubblico urbana e cantonale. In particolare sulla linea 191 (Airolo-Bellinzona) sono state aumentate le prestazioni nei giorni di lunedì-venerdì feriali sulla tratta Bellinzona-Claro, con una corsa ogni 30 minuti tra Bellinzona stazione e Claro Ponton dal mattino presto a sera inoltrata, con – inoltre – sei corse giornaliere che transitano all'interno del Paese di Claro tramite un bus di dimensioni ridotte, servendo cinque nuove fermate. Sulla linea 193 (Bellinzona-Biasca) è invece stata raddoppiata l'offerta nei giorni lunedì-venerdì feriali sulla tratta Bellinzona-Moleno con una corsa ogni 30 minuti tra Bellinzona stazione e Moleno, e con una corsa ogni ora tra Biasca e Bellinzona nei fine settimana e nei giorni festivi.

Per quanto riguarda il comparto di Vigana, quartiere di Camorino, in collaborazione con la Commissione regionale dei trasporti del Bellinzonese (CRTB) e il Comune di S. Antonino, interessato a servire la zona Paiardi, è stato effettuato uno studio, dal quale è emersa la

fattibilità di un servizio che si confida poter far rientrare nelle linee di importanza regionale e quindi co-finanziate dal Cantone e dalla Confederazione. IL dossier è ora al vaglio del Cantone e vi è buona sensazione che la nuova linea potrà essere messa in servizio in concomitanza con il previsto potenziamento del dicembre 2020 in concomitanza con l'apertura della Galleria di base del Monte Ceneri. In quella data è pure previsto (di concerto tra la CRTB, i Comuni membri e il Cantone è attualmente in fase di verifica la sostenibilità dei costi e gli orari di dettaglio da coordinare con le linee ferroviarie e il resto della rete urbana e regionale) un sostanziale potenziamento della linea 311 Locarno-Bellinzona (a beneficio quindi finalmente anche del quartiere di Gudo, l'unico che non ha sinora avuto un aumento di corse negli ultimi anni) con un bus ogni mezz'ora durante tutto l'arco della giornata (mattino presto-sera tardi), di quella della Valle Morobbia, così come – in modo generalizzato – su altre linee regionali e urbane con un aumento dell'offerta (ma – si sottolinea – anche dei costi che andranno coperti) di ca. il 25% rispetto a quella attuale.

A fronte di tutto ciò (che dovrebbe già rispondere a gran parte di quanto promosso con la mozione in oggetto), si sottolinea che un servizio su chiamata (che – per zone abitate e non così discoste dai centri – oltre a non essere così attrattivo perché bisogna “prenotarsi”, arrischia di costare lo stesso se non addirittura di più di un servizio regolare) non si presta, andando semmai bene per valli molto discoste com'è il caso di Peccia in Valle Lavizzara. Con riguardo ai punti che ne chiedono l'introduzione il Municipio, per quanto siano ricevibili in forma di mozione (e quindi di competenza del Consiglio comunale), ne propone il respingimento.

Per quanto concerne il sistema Arcobaleno a zone, il Municipio (e la CRTB) hanno già più volte segnalato la questione dei confini tra diverse zone all'interno del medesimo Comune ora nuovo di Bellinzona (vale tra l'altro lo stesso anche all'interno del Comune di Lugano e in altri agglomerati urbani del Cantone). La risposta da parte di chi ha la competenza esclusiva (la Comunità tariffale Ticino e Moesano) è sempre stata negativa, in virtù del fatto che la cartina delle zone (che tra l'altro è diversa – più favorevole – per gli abbonamenti rispetto a quella dei biglietti singoli) è costruita (così come nel resto della Svizzera) in base alla distanza dai centri urbani e a garanzia della copertura per lo meno della quota minima che il trasporto pubblico in Ticino ha dall'introito di biglietti e abbonamenti che è pari a (solo) il 30%. Sarà premura del Municipio di reiterare la richiesta.

Cordiali saluti.

Per il Municipio  
Il Sindaco      Il Segretario  
Mario Branda    Philippe Bernasconi